



EN 50131-1
EN 50131-10
EN 50130-4
EN 50130-5
EN 50136-1
EN 50136-2
CEB T031



Nexus

Comunicatore GSM, GPRS, LTE

Manuale di installazione e programmazione

inim[®]



Indice dei contenuti

1. Descrizione Nexus	3
1.1 Descrizione delle parti	6
1.2 Specifiche tecniche	7
2. Installazione Nexus	8
2.1 Anti-sabotaggio	9
2.2 Collegamento alla linea I-BUS	10
3. Programmazione del Nexus	12
3.1 Comandi da SMS	12
3.2 Comandi da chiamata	14
3.3 Testi per invio SMS	14
3.4 Parametri del comunicatore Nexus	15
3.5 Parametri APN (Access Point Name)	16
4. Informazioni generali	17
4.1 Circa questo manuale	17
4.2 Dati del costruttore	17
4.3 Dichiarazione di Conformità UE semplificata	17
4.4 Garanzia	17
4.5 Limitazione di responsabilità	18
4.6 Documentazione per gli utenti	18
4.7 Smaltimento del prodotto	18

1. Descrizione Nexus

Nexus è un dispositivo gestito dal BUS atto ad interfacciare le centrali con i canali di comunicazione della rete cellulare.

Modelli

Il comunicatore Nexus è disponibile in diversi modelli, differenti per funzioni e tecnologie di trasmissione.

modello	terminali	batterie tampone	rete	frequenze
Nexus	a vista	no	2G (GSM)	2G: Quad band (850/900/1800/1900 MHz)
Nexus/G	a vista	no	2G(GSM/GPRS)	
Nexus/4GU	a vista	no	2G (GSM/GPRS)	2G: GSM 900MHz / DCS 1800MHz 4G: LTE Bands n. 1, 3, 7, 8, 20
Nexus/4GP	protetti	si	4G (LTE)	

Funzioni

Le funzioni disponibili per le centrali antintrusione, a seconda del modello di Nexus di cui sono equipaggiate sono:

funzione	modelli
Chiamate vocali utilizzando la scheda vocale installata in centrale	tutti i modelli
Chiamate digitali utilizzando i protocolli CONTACT-ID	
Trasmissione eventi SIA-IP	Nexus/G, Nexus/4GU, Nexus/4GP
Invio SMS per ciascun evento utilizzando in alternativa: la descrizione fornita dal registro eventi di tastiera una descrizione personalizzata	tutti i modelli
Comandi inviati dall'utente mediante SMS	
Comandi tramite riconoscimento del numero telefonico dell'utente (CALLER-ID)	
Funzione risponditore	
Collegamento al servizio Inim Cloud	Nexus/G, Nexus/4GU, Nexus/4GP

Nota

Inim Electronics non garantisce la piena disponibilità di tutte le funzioni inerenti ai servizi mobile descritte in questo documento per qualsiasi combinazione di fornitore, tipologia di SIM e modello di apparecchio telefonico utilizzati.

Protezione

Tutti i modelli del comunicatore sono dotati di dispositivi antiapertura della scatola che contiene il PCB.

I modelli Nexus/4GP sono dotati anche di antistrappo.

Buzzer

I modelli Nexus e Nexus/G sono dotati di buzzer per le segnalazioni di conferma programmate per gli eventi eventuali legati alla programmazione in centrale del comunicatore (ad esempio la conferma di comandi da



chiamata o da SMS).

Terminali

I terminali dei morsetti di connessione sono di seguito descritti:

n.	simbolo/nome	descrizione
1	+	Morsetto "+" per il collegamento dell'I-BUS
2	D	Morsetto "D" per il collegamento dell'I-BUS
3	S	Morsetto "S" per il collegamento dell'I-BUS
4	-	Morsetto "-" per il collegamento dell'I-BUS

LED

Le segnalazioni del LED di attività periferica sono:

LED		funzione	ON	OFF
DL1	Comunicazione	Indica la comunicazione con la centrale	Il LED lampeggia quando la comunicazione è in corso	Non c'è comunicazione
DL2	Emergenza	Indica la perdita di comunicazione con la centrale	Lampeggia in caso di sabotaggio o guasto nel BUS	Comunicazione regolare con la centrale
DL3	Guasti	Indica la presenza di un guasto del comunicatore	Lampeggia in caso di guasto in corso	Nessun guasto
DL4	Connessione	Indica lo stato della rete radio	Lampeggio lento (ON 64ms / OFF 3000 ms) - dispositivo registrato alla rete cellulare Lampeggio moderato (ON 64ms / OFF 800 ms) - dispositivo non registrato ed in cerca dell'operatore Lampeggio veloce (ON 64ms / OFF 300 ms) - comunicazione dati in corso	Dispositivo spento

Pulsante P1

Tramite la pressione del pulsante **P1** è possibile conoscere il livello del segnale radio dal numero di LED che si accendono. La visualizzazione dura 5 secondi.

- 1 LED (DL1) lampeggiante - campo insufficiente
- 1 LED (DL1) acceso fisso - segnale debole
- 2 LED (DL1 e DL2) - segnale buono
- 3 LED (DL1, DL2 e DL3) - segnale ottimo

Pulsante P2

A seguito dell'accensione del LED DL3, e quindi della presenza di un guasto, è possibile conoscerne la causa premendo il pulsante **P2**. La successiva accensione dei LED DL1, DL2 e DL3 segnala quanto segue:

LED acceso/lampeggiante	Guasto
DL1	Credito scarso Batteria scarica
DL2	Guasti relativi alla scheda SIM o al campo: • PIN della scheda SIM non sbloccato • SIM assente • campo insufficiente • mancata registrazione con l'operatore mobile

LED acceso/lampeggiante	Guasto
	I dettagli sono visibili tramite tastiera di centrale.
DL3	Problemi di comunicazione col modulo radio

Requisiti EN50131

In ottemperanza ai requisiti richiesti dalla norma EN50131 grado 3, in modalità di standby, tutti i LED del dispositivo devono essere sempre spenti (modalità standby "hidden").

Per attivare tale modalità con i modelli 4G occorre mettere la centrale antintrusione collegata in "servizio", quindi bisogna tenere premuti simultaneamente i pulsanti P1 e P2 per almeno 5 secondi. I 4 LED lampeggeranno per segnalare il successo dell'attivazione della modalità, quindi sarà possibile rilasciare i pulsanti.

La stessa procedura deve essere utilizzata per disattivare la modalità standby "hidden".

Batterie

I modelli Nexus/4GP dispongono di batterie interne, fornite, che permettono di garantire il funzionamento corretto delle segnalazioni e della trasmissione dal dispositivo in assenza di alimentazione dal BUS (ad esempio, nel caso di tagli di cavi o di sabotaggio).

Nota

Nonostante la presenza di batterie con carica sufficiente, per l'accensione è necessaria l'alimentazione dal BUS.

Tramite la pressione simultanea dei pulsanti **P1** e **P2** è possibile conoscere il livello di carica delle batterie dal numero di LED che si accendono. La visualizzazione dura 5 secondi.

- 1 LED (DL1) lampeggiante - carica insufficiente
- 1 LED (DL1) acceso fisso - carica scarsa
- 2 LED (DL1 e DL2) - carica buona
- 3 LED (DL1, DL2 e DL3) - carica ottima

Tecnologia VoLTE

I modelli Nexus 4G utilizzano la tecnologia "VoLTE" per poter effettuare chiamate vocali attraverso la rete 4G.

In caso di mancanza di attivazione di questa tecnologia, in caso di chiamata vocale il Nexus passa automaticamente alla rete 2G.

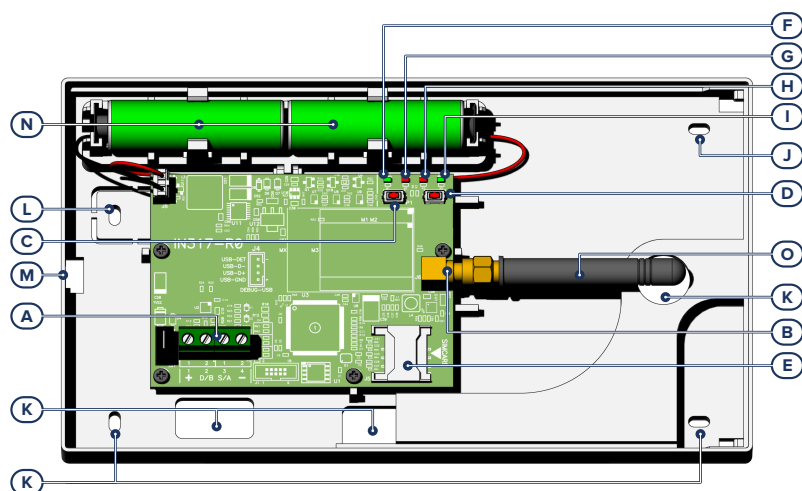
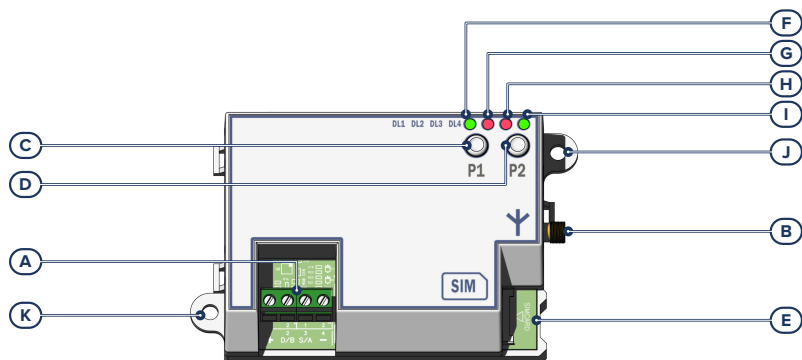
Attenzione

Per un corretto funzionamento del dispositivo è necessario verificare che la tecnologia "VoLTE" sia stata attivata dall'operatore di rete 4G.

Tale verifica può essere effettuata tramite la funzione di monitoraggio del software di programmazione.



1.1 Descrizione delle parti



[A]	Morsettiere	[J]	Foro di fissaggio
[B]	Connettore per antenna	[K]	Foro passacavi
[C]	Pulsante P1	[L]	Foro antistrappo
[D]	Pulsante P2	[M]	Gancio con vite per chiusura coperchio
[E]	Alloggiamento scheda SIM	[N]	Batterie
[F]	LED DL1 - Comunicazione (verde)	[O]	Antenna
[G]	LED DL2 - Emergenza (rosso)		
[H]	LED DL3 - Guasti (rosso)		
[I]	LED DL4 - Connessione (verde)		

1.2 Specifiche tecniche

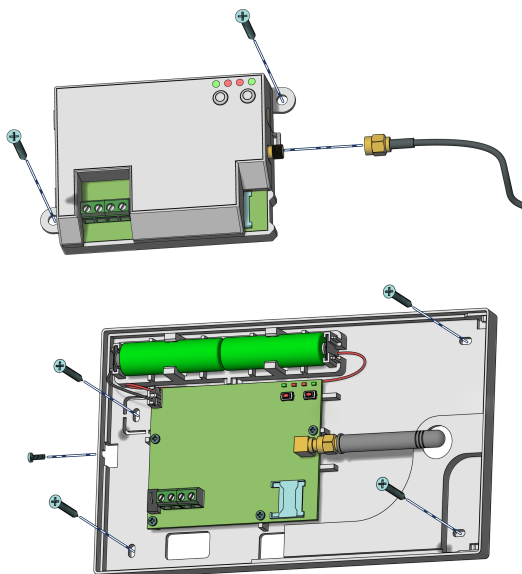
Modello	Nexus	Nexus/G	Nexus/4GU	Nexus/4GP
Tensione	da 9 a 15V 			
Assorbimento				
a riposo	90mA		50mA	
massimo	900mA		600mA	
Bande di frequenza	850/900, 1800/1900 MHz		GSM 900MHz / DCS 1800MHz / LTE Bands n. 1, 3, 7, 8, 20	
Assorbimenti SPT (rice trasmettitore dei siti controllati)				
corrente di picco	900mA		600mA	
corrente media oraria	115mA		60mA	
Potenza d'uscita RF massima	33dBm (2W)		33dBm (2W) / 30dBm (1W) / 23dBm (200mW)	
Antenna	remota con 1,5m di cavo, connettore SMA-Male e base magnetica		remota con 1,5m di cavo, connettore SMA-Male e base magnetica	stilo, connettore SMA-Male, inserita
Batterie				
tipo	/	/	/	2 x AA, alcaline
durata	/	/	/	2 anni
Condizioni ambientali di funzionamento				
temperatura	da -10 a +40°C			
umidità relativa	≤75% senza condensazione			
Grado di sicurezza	2	3		
Classe ambientale	II			
Dimensioni (L x A x P)	108 x 64 x 24mm		108 x 64 x 24mm	196 x 111 x 28mm
Peso	77g		77g	250g (batterie incluse)



(EN IEC 62368-1)

Tipo terminali	+ D S -	ES1, PS2
	ANT	ES1, PS1

2. Installazione Nexus



1. Scegliere una posizione idonea all'installazione del comunicatore e dell'antenna remota.

I modelli di Nexus con i terminali a vista (Nexus, Nexus/G e Nexus/4GU) non dispongono di una protezione antistrappo ed inoltre espongono i cavi utilizzati ad eventuali manomissioni.

E' dunque opportuno proteggere i collegamenti e il dispositivo stesso montando questo dentro una scatola, che può essere:

- scatola della centrale, utilizzando gli opportuni fori sul fondo di questa
- scatola di derivazione
- quadro elettrico

Nota

Ai fini della conformità alla norma 50131, la scatola utilizzata ed il dispositivo devono essere dotate di una protezione anti-sabotaggio.

2. Aprire il coperchio divaricando le due superfici dal lato della vite di bloccaggio.
3. Inserire la scheda SIM.
4. Cablare l'antenna remota (per modelli di Nexus con i terminali a vista).
5. Cablare il comunicatore.
6. Fissare la base con le viti di ancoraggio.
7. Effettuare la procedura di acquisizione della periferica.

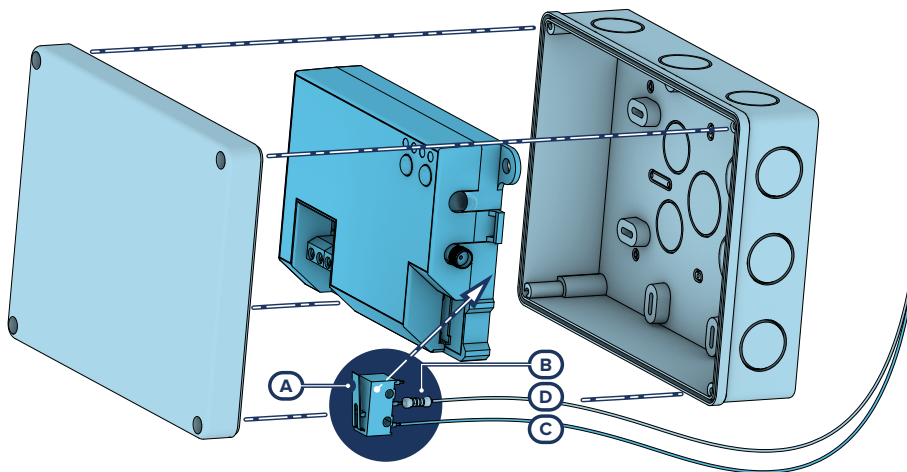
Il lampeggio del LED verde DL1 indica che la periferica è stata acquisita dalla centrale e sta comunicando correttamente con essa.

8. Posizionare l'antenna remota nel punto in cui si ha un livello di campo migliore.
Per i modelli dotati di antenna stilo, trovare il giusto compromesso tra livello di campo e fissaggio del dispositivo.

La visualizzazione del livello del campo è possibile:

- da software, accedendo al monitoraggio del Nexus
 - da tastiera di centrale, tramite la sezione "Stato Nexus"
 - da Nexus tramite i LED in dotazione, premendo il pulsante **P1**
9. Attendere che il LED DL4 lampeggi per segnalare l'effettiva registrazione alla rete dell'operatore o un trasferimento dati.
 10. Per attivare la trasmissione dati, se non impostato automaticamente, impostare da software di programmazione il nome APN del gestore da software.
 11. Per i modelli Nexus 4G, verificare che il servizio "VoLTE" sia attivo usando il monitoraggio da software.
In caso negativo rivolgersi all'operatore della SIM per attivarlo.
 12. Montare il coperchio frontale sulla base ed inserire la vite di bloccaggio.

2.1 Anti-sabotaggio



Le periferiche con i terminali a vista e che non dispongono di una protezione anti-sabotaggio possono essere dotate comunque di una protezione intervenendo sulla procedura di montaggio.

Si tenga presente che, per la conformità alle norme, la protezione contro il sabotaggio deve essere presente su tutte le periferiche della centrale.

Forniamo qui delle indicazioni su una delle possibili procedure da adottare. Questa prevede il montaggio di un microswitch sul dispositivo, che segnali l'eventuale tentativo di sabotaggio, ed una conseguente programmazione del terminale utilizzato per tale contatto.



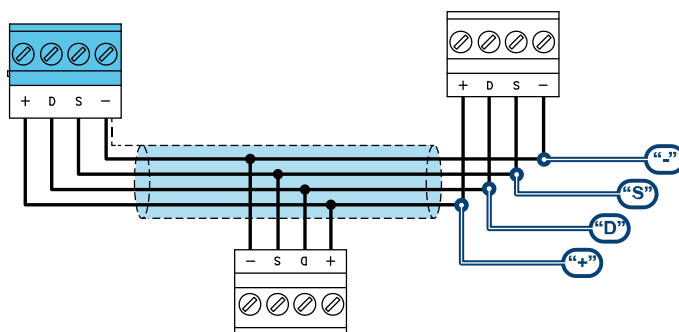
1. Procurarsi un microswitch ad almeno 2 contatti e normalmente aperto [A] (preferibilmente con 3 contatti: COM-NO-NC).
2. Impegnare un terminale e programmarlo come ingresso, "24H", la cui descrizione sia del tipo "Sabotaggio", bilanciato con singola resistenza da $6k8\Omega$ [B], cicli di allarme illimitati, appartenente ad un'area che risulti visibile su almeno una tastiera.
3. Predisporre 2 fili per cablare al terminale "24H" il microswitch.
4. Sul microswitch:
 - individuare il contatto comune (COM) e collegarlo con uno dei 2 fili al morsetto GND del terminale "24H" [C].
 - individuare il contatto normalmente aperto (NO, ovvero il contatto che genera un cortocircuito tra il contatto stesso ed il contatto COM quando la levetta dello switch è compressa) e collegarci un capo della resistenza da $6k8\Omega$ [D]. L'altro capo della resistenza deve essere collegato al filo che è connesso al terminale "24H" di ingresso.
5. Montare il microswitch in modo che, in condizioni normali, la levetta dello switch sia compressa. Quando si verifica un tentativo di sabotaggio, la levetta si rilascia generando l'apertura del contatto che determina un allarme immediato sul terminale "24H".

Nota

Si tenga presente che le indicazioni sopra illustrate, pur essendo applicabili a numerose situazioni, devono comunque essere considerate come riferimento indicativo e che vincoli o impedimenti meccanici ed elettrici di vario genere devono essere attentamente valutati dall'installatore al fine ottenere un corretto rilevamento di sabotaggio.

Per la conformità al grado di sicurezza 3 della norma EN 50131-3 il dispositivo va fissato all'interno di un contenitore che sia a sua volta protetto da apertura e rimozione dal muro (ad esempio il contenitore della centrale).

2.2 Collegamento alla linea I-BUS



Le periferiche delle centrali Inim Electronics vanno connesse all'unità centrale attraverso l'I-BUS.

Il collegamento tra la centrale e le sue periferiche avviene con un cavo schermato a 4 (o più) fili.

Attenzione!

La calza va collegata ad uno dei morsetti di massa (o GND) solo dal lato della centrale e deve seguire tutto il BUS senza essere collegata a massa in altri punti.

Il collegamento in centrale va fatto tramite i morsetti "+ D S -" presenti sulla scheda madre.

Dimensionamento

Il dimensionamento della linea I-BUS, cioè la distribuzione delle periferiche e l'utilizzo dei cavi per connetterle, deve essere fatto in base a diversi fattori di progetto, in modo da garantire la diffusione dei segnali dei conduttori "D" e "S" e dell'alimentazione fornita dai conduttori "+", e "-".

Tali fattori sono:

- L'assorbimento di corrente dei dispositivi connessi.
In caso di alimentazione insufficiente dalla linea BUS a periferiche e sensori (vedi la tabella delle specifiche tecniche), questa può essere fornita anche da alimentatori esterni.
- Tipologia di cavi.
La sezione dei cavi utilizzati influisce sulla dispersione dei segnali dei conduttori.

Cavi consigliati			
Cavo AF CEI 20-22 II	numero conduttori	sezione (mm2)	terminale I-BUS
Cavo a 4 conduttori + schermo + calza	2	0,5	+ -
	2	0,22	D S
Cavo a 6 conduttori + schermo + calza	2	0,5	+ -
	2	0,22	D S
	2	0,22	disponibili
Cavo a 6 conduttori + schermo + calza	2	0,75	+ -
	2	0,22	D S
	2	0,22	disponibili

- Velocità di comunicazione sul BUS.
Tale parametro è modificabile utilizzando il software di programmazione (38,4, 125 o 250kbs).

Dimensionamento BUS	
Velocità del BUS	lunghezza ammissibile massima (somma dei tratti a valle della centrale o di un isolatore)
38,4kpbs	500m
125kpbs	350m
250kpbs	200m

- Numero e distribuzione di isolatori.
Per aumentare l'affidabilità e l'estensione del BUS è necessario utilizzare i dispositivi isolatori.



3. Programmazione del Nexus

La programmazione del comunicatore Nexus permette all'installatore di impostare le azioni che la centrale compie a seguito di un comando dell'utente tramite sia SMS che chiamata telefonica. Un comando è costituito da un insieme di parametri, completamente programmabili.

Ogni qual volta l'utente lo richiama, tramite l'invio di un SMS di comando opportunamente formattato o di una chiamata al numero di telefono della SIM inserita nel Nexus, la centrale può eseguire delle macro, forzare l'attivazione di un evento e segnalare la conferma dell'esecuzione del comando.

Da software

I parametri di seguito descritti sono programmabili esclusivamente tramite il software Prime/STUDIO. Cliccare sul tasto **Nexus** nel menu a sinistra, oppure sul tasto **Progettazione** e selezionare la voce "Nexus", quindi andare sulla sezione a destra per l'impostazione dei parametri.



3.1 Comandi da SMS

Nella sezione "Comandi da SMS" è possibile programmare fino ad un massimo di 30 comandi attivabili con un SMS.

Per la programmazione di ciascun comando è necessario fare un doppio click sulla riga corrispondente e si apre una finestra dove configurare i parametri.

Parametri dei comandi da SMS		Sezione software
Parametro		 Comandi da SMS
Azione	Identifica il numero del comando nella tabella visualizzata.	
Testo SMS	E' una stringa di identificazione, da inserire nell'SMS di comando.	
Macro	Campo per la selezione di una delle seguenti macro che la centrale attiva: - Esegui inserimenti - Ferma allarmi - Cancella telefonate - Cancella memoria - Attivazione uscita - Disattivazione uscita - Inibizione (esclusione) di zone di centrale - Attivazione (inclusione) di zone di centrale - Stato Nexus - Richiesta credito - Client GPRS	
	Parametro macro	

Parametro		Sezione software
Macro 2	Campo per la selezione di una seconda macro da attivare a seguito di quella sopra selezionata.	
Parametro macro 2	Come "Parametro macro" ma valido per il comando "Macro 2".	
Conferma	Identifica il tipo di segnalazione dell'esito del comando: SMS - l'esito verrà segnalato tramite un SMS al numero di telefono che ha richiesto il comando. Squillo - l'esito verrà segnalato inviando uno squillo al numero di telefono che ha richiesto il comando in caso di esito positivo; nessuno squillo segnala l'esito negativo. La conferma con SMS o squillo è effettuata solo se il numero di telefono che ha effettuato il comando è in chiaro, cioè ha l'identificativo non nascosto. Buzzer - l'esito verrà segnalato sul buzzer del Nexus; tre bip corti per segnalare l'esito positivo, cinque bop lunghi per segnalare l'esito negativo.	

SMS di comando

Un utente che vuole attivare un comando tramite SMS, deve comporlo con la seguente formattazione:

<xxxxxx> <Testo SMS>

dove:

- <xxxxxx> è il PIN di un codice utente della centrale
- dopo il PIN è necessario aggiungere uno spazio (" ")
- <Testo SMS> è l'identificazione del comando, sopra descritto

Nota

Evitare di inserire spazi (" ") all'interno del <Testo SMS>.

Esempio

Si vuole che la centrale attivi lo scenario "Scenario 3", accenda le luci perimetrali e dia una conferma con un SMS. Si procede così:

1. "Testo SMS" - si sceglie una descrizione di gradimento, ad esempio "InserimentoNotturmo"
2. "Macro" - si sceglie la macro "Esegui inserimento"
3. "Parametro macro": "Scenario 3"
4. "Macro 2" - si sceglie la macro "Attivazione uscita"
5. "Parametro macro 2" - uscita collegata all'accensione delle luci perimetrali
6. "Conferma" - SMS

Quando l'utente compone sul proprio cellulare il seguente SMS:

123456 InserimentoNotturmo

dove "123456" è il proprio PIN e questo SMS è inviato al numero della SIM inserita nel Nexus, la centrale effettua le operazioni richieste e invia un SMS di conferma al numero di telefono dal quale è partito il comando:

InserimentoNotturmo: comando eseguito!

Comandi di default

Di default sono predefiniti dei comandi, modificabili dall'installatore:

- "CONNECT" per la richiesta di teleassistenza da SMS (uso futuro).
- "CREDIT" per la richiesta del credito residuo sulla scheda SIM inserita nel Nexus; l'utente riceverà un SMS di risposta con indicato il credito residuo.



- **“STATUS”** per la richiesta dello stato del Nexus; l'utente riceverà un SMS di risposta contenente:
 - il nome del dispositivo con la revisione del firmware
 - il nome del gestore di rete
 - il livello del segnale
 - lo stato di sabotaggio del dispositivo
 - lo stato del BUS
 - il credito residuo
 - scenario attivo (se presente)
- **“EXC”** (o **“ESC”**), per l'inibizione di zone di centrale
- **“INC”**, per l'attivazione di zone di centrale

Per gli ultimi due comandi il testo del messaggio deve essere:

<xxxxxx> EXC <descrizione della zona>

dove:

- <xxxxxx> è il PIN di un codice utente della centrale, seguito da uno spazio (“ ”)
- “EXC” (o “ESC” o “INC”) è il comando da effettuare sulla zona, seguito da uno spazio (“ ”)
- <descrizione della zona> è il nome della zona che si vuole inibire o attivare

3.2 Comandi da chiamata

Nella sezione “Comandi da chiamata” è possibile programmare fino ad un massimo di 200 numeri di telefono per ciascuno dei quali sarà possibile programmare dei comandi quando il numero viene riconosciuto.

Se il numero di telefono effettua una chiamata (vocale), verrà attivato il comando selezionato dall'installatore tra quelli programmati nella sezione “Comandi da SMS”.

Parametri dei comandi da chiamata

Parametro		Sezione software
N°	Identifica il numero del comando nella tabella visualizzata.	 Comandi da chiamata
Nome	E' una stringa di identificazione del comando.	
Numero di telefono	E' il numero di telefono che effettuando una chiamata al Nexus, fa attivare il comando.	
Codice	Tale campo associa un codice utente (da 1 a 255) al numero di telefono. Il codice determina le aree sulle quali il numero di telefono può operare.	
Azioni	E' il numero che identifica il comando da eseguire tra i 30 comandi programmati nella sezione “Comandi da SMS”.	
Rifiuta chiamata	Opzione che se abilitata, quando il numero di telefono sta chiamando, Nexus, dopo aver fatto partire il comando associato, rifiuta la telefonata. Se disabilitata, quando il numero di telefono sta chiamando, Nexus non rifiuterà la chiamata ma la lascerà proseguire normalmente in modo che la centrale possa eventualmente attivare, se programmato, il risponditore dopo il numero di squilli impostato.	
Ricevi SMS devianti	Opzione che, se attiva, abilita un solo numero, che va selezionato, a ricevere gli SMS inviati al comunicatore ma non conformi alla formattazione per l'attivazione dei comandi. Se il messaggio SMS è “di comando”, non può essere deviato.	

3.3 Testi per invio SMS

Nella sezione “Testi per invio SMS” è possibile editare e programmare fino a 50 SMS da 80 caratteri alfanumerici ciascuno.

Tali SMS vanno associati agli eventi tramite il parametro “Numero SMS”, incluso nella programmazione degli eventi singoli.

In tale sezione, dove i messaggi SMS sono elencati in colonna, si dispone dei seguenti parametri per ciascun messaggio:

- **N°**, identifica il numero del messaggio SMS.
- **Testo**, stringa dove editare il messaggio SMS. Si indica pure il numero di caratteri disponibili.

3.4 Parametri del comunicatore Nexus

Nella sezione “Parametri generali” è possibile programmare alcune funzioni per la gestione del dispositivo Nexus come il credito residuo, il volume di ingresso ed uscita, la disabilitazione del tamper e il tempo ritardo della segnalazione di emergenza.

Parametro		Sezione software	Sezione menu installatore
Abilita controllo credito residuo	Se attivato bisogna impostare la modalità con la quale Nexus interroga il provider GSM sul credito residuo della SIM. Automatico - Nexus effettua un'interrogazione sul credito residuo senza dover programmare alcuno parametro. Manuale - i parametri dell'interrogazione al provider e della risposta si impostano manualmente	 Parametri generali, Credito residuo	/
	Richiesta SMS - il credito viene richiesto mediante un SMS che Nexus invia al provider. Chiamata - il credito viene richiesto mediante una chiamata che Nexus inoltra al provider. Comando di rete - il credito viene richiesto con uno speciale comando fornito dal provider. Numero di richiesta - numero di telefono o comando di rete (fornito dal provider GSM) a cui richiedere il credito residuo; tale campo va programmato qualunque sia la modalità manuale (SMS, chiamata o comando di rete). Messaggio di richiesta - messaggio di testo da inviare al numero sopra descritto per ottenere l'informazione sul credito.		/
Parametri manuale	Risposta via SMS Numero di risposta - numero di telefono (fornito dal provider GSM) dal quale arriverà l'informazione sul credito; tale campo va programmato qualunque sia la modalità manuale (SMS, chiamata o comando di rete). Messaggio di risposta - parte del messaggio SMS di risposta, per filtrare l'informazione sul credito. Va impostata la stringa che precede il valore numerico del credito.		/
Soglia credito scarso		 Parametri generali, Impostazioni volume	/
Intervallo richiesta credito			/
Bilanciamento			/
Volume di ingresso			/
Volume di uscita			/
Disabilita tamper			 Parametri generali, Altri parametri
Tempo ritardo della segnalazione di emergenza		/	
Disabilita guasto GPRS su tastiere			Parametri, Disab. GuastoGPRS
Segnalazione guasto su campo GSM insufficiente			Ab. Campo insuff.



Nota

La funzionalità del controllo del credito residuo è soggetta ad indisponibilità temporanea o permanente dovuta al cambio di metodologia di fruizione del servizio da parte del fornitore di servizi GSM/GPRS.

Inim Electronics implementa funzioni di programmazione del dispositivo che potrebbero ripristinare questa funzionalità, tramite impostazione manuale dei parametri.

3.5 Parametri APN (Access Point Name)

La sezione "Parametri GPRS" dispone dei parametri necessari per impostare i parametri per il provider della connessione remota con la centrale e per il collegamento al cloud.

Nota

Tali parametri hanno valore solo se in centrale è installato un modello di Nexus abilitato alla trasmissione dei dati (Nexus/G o 4G).

Parametri GPRS

Parametro		Sezione software
Nome punto di accesso (APN)	Campo dove inserire l'APN del provider GPRS. In caso di attivazione dell'opzione di centrale "APN Automatico" tale parametro viene ignorato.	 Parametri GPRS
Avanzate	Pulsante che apre una finestra dove inserire il nome utente e la password, qualora il provider lo richiedesse; se non richiesti si possono lasciare in bianco.	
APN automatico	Opzione che attiva la modalità di ricerca automatica dell'APN.	

APN automatico

Per gli operatori italiani si dispone di una funzione che esegue la ricerca automatica dell'APN (Access Point Name). Abilitando l'opzione "APN automatico", è possibile impostare la ricerca in modo automatico. La ricerca dell'APN viene effettuata ad ogni riavvio della centrale, al termine di ciascuna sessione di programmazione ed in generale quando i moduli periferici vengono inseriti o disinseriti.

La prima volta essa può impiegare un tempo anche di alcuni minuti, tale tempo si ridurrà ad alcune decine di secondi durante gli avviamenti successivi.

A seguito dell'impostazione automatica dell'APN il comunicatore può connettersi al cloud. L'avvenuta connessione viene verificata dall'accensione del LED blu ("CLOUD") presente a bordo della scheda principale.

Data la grande varietà di SIM disponibili e di servizi messi a disposizione da ciascun operatore e per ciascuna SIM, è possibile che il sistema di connessione non riesca a trovare l'APN automaticamente. In quest'ultimo caso sarà necessario rimuovere l'opzione "APN Automatico" dalla programmazione del modulo ed operare impostando l'APN manualmente nel relativo campo.

Di seguito viene riportato un elenco degli operatori attualmente abilitati alla ricerca dell'APN automatico:

- Tim
- Vodafone
- WindTRE
- Iliad

4. Informazioni generali

4.1 Circa questo manuale

Codice del manuale: DCMIIN10NEXUS

Revisione: 130

Copyright: Le informazioni contenute in questo documento sono proprietà esclusiva della Inim Electronics S.r.l.. Nessuna riproduzione o modifica è permessa senza previa autorizzazione della Inim Electronics S.r.l.. Tutti i diritti sono riservati.

4.2 Dati del costruttore

Costruttore: Inim Electronics S.r.l.

Sito di produzione: Centobuchi, via Dei Lavoratori 10
63076 Monteprandone (AP), Italy

Tel: +39 0735 705007

Fax: +39 0735 734912

e-mail: info@inim.it

Web: inim.it

Il personale autorizzato dal costruttore a riparare o sostituire qualunque parte del sistema, è autorizzato ad intervenire solo su dispositivi commercializzati con il marchio Inim Electronics.

4.3 Dichiarazione di Conformità UE semplificata

Il fabbricante, Inim Electronics S.r.l., dichiara che il tipo di apparecchiatura radio Nexus è conforme alla direttiva 2014/53/UE. Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: inim.it.

4.4 Garanzia

Inim Electronics S.r.l. garantisce un prodotto privo di difetti di materiali o lavorazione per un periodo di 24 mesi dalla data di produzione.

Considerato che Inim Electronics non installa direttamente i prodotti qui indicati, e dato che questi prodotti possono essere usati congiuntamente a prodotti non fabbricati dalla Inim Electronics, Inim Electronics non può garantire la prestazione dell'impianto di sicurezza. Obbligo e responsabilità del venditore sono limitati alla riparazione o sostituzione, a sua discrezione, di prodotti non adeguati alle specifiche indicate. In nessun caso Inim Electronics si ritiene responsabile verso il compratore o qualsiasi altra persona per eventuali perdite o danni, diretti o indiretti, conseguenti o incidentali, compresi, senza alcuna limitazione, tutti i danni per perdita di profitti, merci rubate, o richieste di risarcimento da parte di altri causate da merci difettose o altrimenti derivate da un'impropria, errata o altrimenti difettosa installazione o uso di questi prodotti.

La garanzia copre solo difetti che risultano da un uso adeguato del prodotto. Non copre uso improprio o negligenza, danneggiamento causato da fuoco, inondazioni, vento o fulmini, vandalismo, usura.



Inim Electronics si assume la responsabilità, a sua discrezione, di riparare o sostituire qualsiasi prodotto difettoso. Un uso improprio, in specie un uso per motivi diversi da quelli indicati in questo manuale, invaliderà la garanzia. Per informazioni più dettagliate circa la garanzia, fare riferimento al rivenditore.

4.5 Limitazione di responsabilità

Inim Electronics S.r.l. non è responsabile di eventuali danni provocati da un uso improprio del prodotto.

L'installazione e l'utilizzo di questi prodotti devono essere permessi solo a personale autorizzato. In particolare l'installazione deve seguire strettamente le istruzioni indicate in questo manuale.

4.6 Documentazione per gli utenti

Dichiarazioni di Prestazione, Dichiarazioni di Conformità e Certificati relativi ai prodotti Inim Electronics S.r.l. possono essere scaricati gratuitamente dall'indirizzo web inim.it, accedendo all'area riservata e successivamente selezionando "Certificazioni" o richiesti all'indirizzo e-mail info@inim.it o richiesti a mezzo posta ordinaria all'indirizzo indicato in questo manuale.

I manuali possono essere scaricati gratuitamente dall'indirizzo web inim.it, dopo essersi autenticati con le proprie credenziali, direttamente accedendo alla pagina di ciascun prodotto.

4.7 Smaltimento del prodotto



Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici. In alternativa alla gestione autonoma è possibile consegnare l'apparecchiatura che si desidera smaltire al rivenditore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente. Presso i rivenditori di prodotti elettronici con superficie di vendita di almeno 400 m² è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici da smaltire con dimensioni inferiori a 25 cm. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.



Informativa sullo smaltimento di pile ed accumulatori (applicabile nei Paesi con sistemi di raccolta differenziata)

Questo simbolo riportato sulle batterie e/o sulla loro documentazione e/o sui loro imballaggi, indica che le batterie di questo prodotto, al termine del loro ciclo di vita, non devono essere smaltite come rifiuti urbani indifferenziati, ma essere oggetto di raccolta separata. Dove raffigurati, i simboli chimici Hg, Cd o Pb indicano che la batteria contiene mercurio, cadmio o piombo in quantità superiori ai livelli di riferimento della direttiva 2006/66/CE. Se le batterie non vengono smaltite correttamente, queste sostanze, insieme ad altre in esse contenute, possono causare danni alla salute umana e all'ambiente. Per proteggere la salute umana e l'ambiente, favorire il trattamento ed il riciclaggio dei materiali, separare le batterie dagli altri tipi di rifiuti e utilizzare il sistema di conferimento previsto nella propria area, nel rispetto delle norme vigenti. Prima di procedere allo smaltimento delle suddette, è opportuno rimuoverle dall'apposito alloggiamento evitando di danneggiarle o di provocare cortocircuiti.



Inim Electronics S.r.l.

Via dei Lavoratori 10, Loc. Centobuchi
63076 Montepandone (AP) ITALY
Tel. +39 0735 705007 _ Fax +39 0735 704912

info@inim.it _ inim.it



DCMIINIONEXUS-130-20260113